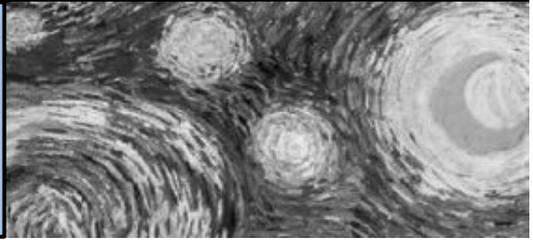


MA
In

NEWS



SOMMARIO

INNOVAZIONE: UNICA SPERANZA

L'opinione di Emilio Sassone Corsi su opportunità e capacità italiane per far fronte alla crisi globale.

MAIN ASSISTE LE PICCOLE IMPRESE DI SPIN OVER

Spin Over, l'incubatore di Imprese innovative del Parco Scientifico Romano, ha incaricato MAIN per assistere due Imprese del settore ICT nell'accesso al mercato.

PROGEO AI BLOCCHI DI PARTENZA

Un finanziamento del POR Lazio consente a MAIN di avviare il progetto per il *metano-verde*.

L'ESPERIENZA RESINT

Il progetto di Rete Siciliana per l'Innovazione Tecnologica è arrivato alla sua conclusione.

MAIN ha dato un contributo importante. Quali risultati? Quali opportunità per le PMI siciliane?

RIORGANIZZAZIONE IN SOFTLAB

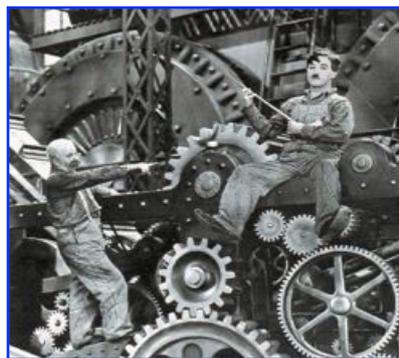
Uscita dal Gruppo Engineering a metà 2009, sta rivedendo la propria strategia di sviluppo: Ricerca & Innovazione e nuovi prodotti/servizi. MAIN assiste Softlab in questa straordinaria avventura.

MANAGEMENT INNOVATION inizia il quarto anno di attività

Innovazione: unica speranza

La crisi economica globale non è finita. I nostri politici ci hanno detto più volte che non dovevamo preoccuparci, che i segnali erano tutti positivi, che il tunnel era terminato ed invece oggi compaiono nuove nubi all'orizzonte, di natura addirittura aliena, contro le quali anche le più elaborate spiegazioni ci sembrano poca cosa. Quando finirà, se mai finirà, questa crisi? E quando finirà, come sarà cambiato il mondo intorno a noi? Chi saranno i vincitori? E cosa resterà di questa nostra povera Italia?

La nostra gloriosa Fabbrica Italiana Automobili Torino ha deciso di risolvere i propri problemi di elevati costi di produzione abbassando il costo del lavoro: un operaio alla catena di montaggio dovrà lavorare in media 10 ore al giorno con tre pause di 10 minuti ciascuna più una pausa mensa di mezz'ora. In questa maniera potranno essere prodotte più auto ad un costo competitivo.



Charlie Chaplin in una scena del meraviglioso film "Tempi Moderni" (1936).

Ma qualcuno si è chiesto come mai un operaio della Volkswagen in Germania guadagna quasi il doppio di un operaio italiano della FIAT ed ha una produttività cinque volte superiore? È dovuto all'assenteismo, alle pause tra un turno e l'altro oppure alla capacità di fare innovazione di prodotto e di processo diversa da quanto ha fatto la FIAT negli ultimi quarant'anni? E che cosa sarà della nostra Italia in questa situazione? Non ci avevano detto che eravamo diventati un Paese del Terziario avanzato,

dei servizi innovativi, del Made in Italy, la sesta economia del Mondo? Se le nostre più grandi industrie, invece di innovare le catene produttive, pensano di economizzare sui turni di lavoro, cosa sarà di noi quando la crisi sarà finita?

Non c'è alternativa: l'innovazione è l'unica speranza di salvezza del nostro Paese.

E per innovare bisogna educare bene ed investire le risorse migliori nella Scuola e nell'Università per far sì che le nuove generazioni siano pronte alle sfide sempre più globali che le attendono.

Bisogna investire nella Ricerca riuscendo ad attrarre qui, nel nostro Paese, i ricercatori del resto d'Europa e del Mondo e non trattenere nel nostro Paese i ricercatori italiani come se fossero una nostra proprietà privata: i ricercatori sono cittadini del Mondo e siamo noi a dover creare le migliori condizioni possibili dove poter far svolgere loro l'attività di ricerca.

È necessario sviluppare una struttura di trasferimento tra la Ricerca e le attività produttive che consenta di approfittare nella maniera migliore delle innovazioni realizzate. Negli ultimi anni l'Italia ha fatto molti passi avanti in questo settore, anche grazie ad importanti finanziamenti pubblici. Purtroppo però, come spesso avviene in Italia, sono state create una quantità di strutture e sovrastrutture per gestire il trasferimento tecnologico che hanno disperso le risorse disponibili non facendo massa critica e generando ciascuna propri modelli difficilmente generalizzabili.

MANAGEMENT INNOVATION, pur nella sua limitata dimensione di piccola società di consulenza per la realizzazione di progetti di innovazione, desidera dare un contributo allo sviluppo di una società che faccia perno sui processi di Ricerca-Innovazione-Produzione che consentano di riposizionare l'Italia, a valle della crisi globale, in maniera da poter ancora assicurare una prospettiva interessante ai nostri figli.

Emilio Sassone Corsi
Senior Partner & CEO
esc@managementinnovation.it





il Dr. Stefano Ciccone,
Responsabile del Parco
Scientifico Romano

MAIN ASSISTE LE PICCOLE IMPRESE DI SPIN OVER

Spin Over, l'Incubatore di Imprese innovative del Parco Scientifico Romano, insediato all'interno dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", è nato tre anni fa per opera dell'incessante lavoro del settore Parco Scientifico che da molti anni svolge attività legate al trasferimento tecnologico.

Oggi Spin Over incuba una quindicina di Piccole Imprese innovative attive in vari settori, dalla biotecnologia all'energia, all'ambiente, all'ICT. Molte di queste sono nate dai ricercatori dell'Università Tor Vergata con l'obiettivo di generare delle imprese spin-off delle attività di ricerca. Nel corso del 2010 MANAGEMENT INNOVATION ha avuto l'opportunità di tenere alcuni interventi sulla gestione dell'innovazione, il networking e l'Open Innovation nell'ambito del corso di alta formazione "Mediatori per il Trasferimento Tecnologico" realizzato dal

Parco Scientifico Romano e rivolto ad operatori del settore. A fine 2010 Spin Over ha incaricato MANAGEMENT INNOVATION di assistere due imprese nel settore ICT nelle attività di promozione, marketing e di accesso al mercato.

ENABLIA srl è stata costituita due anni fa da un gruppo di giovani ingegneri elettronici che hanno realizzato un Multi-Channel Receiver. L'innovazione del prodotto consiste nella capacità di ricezione multi-canale che consente di compattare in un unico potente strumento una serie di ricevitori su varie bande.

CRYPT-ALARM srl è uno spin-off voluto da un professore universitario e ha realizzato algoritmi crittografici basati su una concezione innovativa e librerie di software che implementano tali algoritmi adattabili a vari ambiti applicativi.

Volare alto, osservare lontano

Studiando il comportamento degli uccelli, gli scienziati hanno scoperto che sono in grado di distinguere la forma di una montagna, di un lago o di una casa indipendentemente dall'angolo di visuale. Gli uomini non sanno farlo automaticamente: hanno necessità osservare l'oggetto sotto vari angoli e poi di ruotare mentalmente l'immagine dell'oggetto per verificarne la forma. Gli uccelli hanno un motore nel proprio cervello che consente loro di fare l'operazione di rotazione grafica in maniera istantanea perché, volando e osservando le cose dall'alto, hanno necessità di localizzare senza indugi la propria posizione e individuare la traiettoria; gli uomini, e tutti gli animali che vivono con la terra sotto i piedi, hanno gradualmente perso questa funzione perché osservano gli oggetti in verticale e beneficiano di una simmetria alto-basso che gli uccelli non hanno.



Nella storia evolutiva dell'uomo più volte è accaduto che funzioni del cervello considerate non più utili siano state abbandonate per far posto a nuove funzioni considerate più utili. Chi di noi saprebbe eseguire una radice quadrata senza l'uso di una macchinetta calcolatrice?

In un mondo sempre più concentrato sulla necessità di un risultato a breve, sull'iniziativa contingente, spesso si perde la visione d'insieme e di più lungo termine.

Si rischia di perdere il motore in grado di concepire una visione strategica.

Management Innovation aiuta i suoi Clienti a dedicare la giusta attenzione alla visione di medio e lungo periodo, alla pianificazione strategica, all'innovazione di prodotto e di processo, alla valorizzazione delle risorse interne ma favorendo l'apertura a contributi provenienti dall'esterno.

Management Innovation ti aiuta a volare alto ed osservare lontano.

esc

MANAGEMENT
Innovation la nostra filosofia

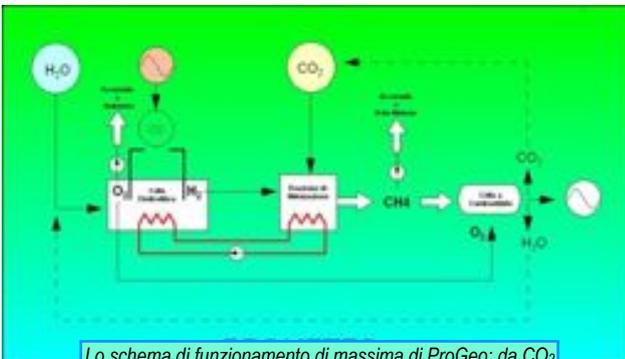
Un finanziamento del POR Lazio consente a **MAIN** di avviare il progetto per il metano-verde.

PROGEO AI BLOCCHI DI PARTENZA

Ingredienti per un progetto innovativo di successo:

1. un ricercatore determinato che è convinto che la propria idea sia quella giusta per risolvere un problema atavico;
2. una piccola società che parla di innovazione e di ambiziosi progetti futuri;
3. una piccola cittadina, Frascati, a 20 km da Roma, che ospita una delle più importanti concentrazioni europee di ricercatori distribuiti in vari istituti (INFN, ENEA, ESA, ASI, CNR, INAF, Univ. Tor Vergata, ...);
4. un'associazione culturale (Frascati Scienza) voluta dagli Istituti di Ricerca, dal Comune di Frascati e da alcuni cittadini particolarmente attivi nella divulgazione scientifica.

Amalgamare tutti gli ingredienti, versare in apposito recipiente e informare. Cuocere a fuoco molto lento.



Lo schema di funzionamento di massima di ProGeo: da CO₂ e Idrogeno è possibile accumulare Metano sottraendo Anidride Carbonica dall'ambiente.

All'inizio del 2009 Andrea Capriccioli, ricercatore ENEA e titolare, insieme ad un altro ricercatore, di un brevetto di ricerca per la realizzazione di un processo produttivo per la fabbricazione di metano-verde, si rivolge al vicepresidente dell'Associazione Frascati Scienza (il sottoscritto) per verificare la possibilità di sviluppare industrialmente questa sua idea.

Nel Luglio 2009 MANAGEMENT INNOVATION, in Associazione Temporanea di Imprese con Eurodigital srl, presenta un progetto prototipale al Bando POR Lazio per il finanziamento parziale dell'iniziativa. Finalizziamo il progetto alla realizzazione di una macchina per l'accumulazione di metano da utilizzarsi per lo spostamento degli scuolabus nell'ambito della cittadina di Frascati. Tutto ciò con l'ampia approvazione del Sindaco di Frascati, Stefano di Tommaso, che vede nel progetto una delle prime ricadute reali delle attività di ricerca sul territorio comunale.

Passa più di un anno e il progetto, nell'Ottobre 2010, viene approvato ed è oggi ai blocchi di partenza.

Produrre metano attraverso CO₂ e Idrogeno consente di sottrarre dall'atmosfera l'Anidride Carbonica; quando poi il metano sarà bruciato per ottenere nuova energia la CO₂ sarà di nuovo reimpressa nell'atmosfera. Tutto il processo, evidentemente, è a impatto zero nei confronti dell'ambiente. Inoltre il metano è un prodotto che si presta molto ad essere facilmente accumulato, contribuendo a disaccoppiare il momento di produzione con il momento di consumo dell'energia.

ProGeo è stato finanziato dal POR Lazio, attraverso la FILAS, la Finanziaria laziale di sviluppo SpA, per 204.000 € su un costo complessivo del progetto stimato il 390.000 € per una durata di un anno.

MANAGEMENT INNOVATION sta individuando partnership industriali in grado di sostenere un cofinanziamento del progetto che consenta una corretta esecuzione dello stesso e possa porre le basi per più importanti iniziative già pianificate su questo importantissimo settore dell'innovazione energetica.

Emilio Sassone Corsi

RES INT RETE SICILIANA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il progetto di Rete Siciliana per l'Innovazione Tecnologica è arrivato alla sua conclusione. **MAIN** ha dato un contributo importante. Quali risultati? Quali opportunità per le PMI siciliane?

Il progetto RESINT - Rete Siciliana per l'Innovazione Tecnologica - è promosso dalla Regione Siciliana - Assessorato dell'Industria - e punta a valorizzare e accrescere il patrimonio di conoscenze e competenze del sistema economico e produttivo della Sicilia, grazie al coinvolgimento e alla collaborazione di produttori di conoscenza (Università, Centri di Ricerca pubblici e privati), facilitatori di processi innovativi (Agenzie di Sviluppo, Parchi Scientifici e Tecnologici, Business Innovation Centres, Centri Servizi, Camere di commercio e relative aziende speciali, Associazioni imprenditoriali, Pubbliche Amministrazioni) sviluppatori finali (piccole e medie imprese).

Gli attori del progetto RESINT sono: l'IPI, il Censis e Unioncamere Sicilia. Il progetto ha avuto la durata di tre anni. MANAGEMENT INNOVATION è stata coinvolta nell'ultimo anno, il 2010, per animare tre *Circoli della Conoscenza*, ciascuno affidato ad un socio di **MAIN**,

Achille Barletta si è occupato del Circolo MANUFAT, Mario Modesti del Circolo AGROBIOMARE e Emilio Sassone Corsi del Circolo INFOMAT.

L'obiettivo del progetto è di alimentare l'interazione e la condivisione di conoscenze tra Enti di ricerca, imprese e istituzioni, favorendo la diffusione nel tessuto produttivo di strumenti e servizi innovativi, e l'emersione della domanda di tecnologia e innovazione di cui le imprese hanno più urgente necessità.

L'approccio è stato di tipo *bottom up*: partire dalle esigenze concrete delle imprese che operano in Sicilia e valorizzare il network già esistenti. Sono state sperimentate iniziative-pilota in cui l'incontro tra domanda e offerta di innovazione ha contribuito ad innescare una spirale positiva di

fenomeni imitativi.

MAIN ha realizzato decine di incontri tra Università, Centri di Ricerche ed Imprese siciliane animando i tre Circoli e sviluppando progetti di Ricerca Industriale che sono stati proposti ai Bandi PON R&C, POR Sicilia e della Commissione Europea.

Per maggiori informazioni:
info@managementinnovation.it



<http://www.resintsicilia.net>
Il sito RESINT: ottimo strumento di networking per le Imprese siciliane



Riorganizzazione in Softlab

*Uscita dal Gruppo Engineering a metà 2009, sta rivedendo la propria strategia di sviluppo: Ricerca & Innovazione e nuovi prodotti/servizi.
MAIN assiste Softlab in questa straordinaria avventura.*

A metà del 2009, nel pieno della crisi economica globale e in una situazione italiana decisamente difficile per il settore ICT, Raffaele Rubinacci decide di acquisire Softlab SpA facendo un Management Buyout insieme al gruppo dirigente e si rende indipendente da Engineering, una delle più importanti Aziende ICT italiane.

Ne era Amministratore Delegato da molti anni, ha assunto personalmente quasi tutte le 600 persone che oggi ne fanno parte e si impegna a garantirne la stabilità professionale.

Un'operazione coraggiosa che inevitabilmente comporta una completa rivisitazione delle strategie aziendali.

A partire da gennaio 2010 è iniziata una collaborazione di lungo periodo tra Softlab e MANAGEMENT INNOVATION. Obiettivo: costituire un gruppo di Ricerca & Innovazione che mettesse in grado l'Azienda di progettare nuovi prodotti e servizi più adeguati al mercato, entrare in partnership con



Centri di Ricerche e Università italiane ed europee, realizzare progetti innovativi parzialmente supportati dalla Commissione Europea, lo Stato italiano e le Regioni dove Softlab è già presente, motivare i propri dipendenti promuovendo dei concorsi di idee per nuovi prodotti/servizi. Nel giro di un anno il gruppo interno di R&I, con l'assistenza di MAIN, è stato in grado di presentare al finanziamento tre progetti ai bandi PON R&C, LIFE+ 2010 e POR Sicilia.



l'Ing. Raffaele Rubinacci, Amministratore Delegato di Softlab SpA

Da settembre 2010 MAIN sta anche aiutando l'Alta Direzione di Softlab nell'impostazione del nuovo portafoglio prodotti/servizi e sulle strategie di partnership.

Il 2011 sarà un anno determinante per il futuro di questa Azienda.

MAIN sarà al suo fianco per migliorarne il posizionamento competitivo e la presenza sul mercato.

Per maggiori informazioni: esc@managementinnovation.it

GREENCITY INTERNATIONAL BUSINESS CONVENTION

MANAGEMENT INNOVATION parteciperà a GREENCITY, Convention internazionale che si terrà a Parigi il 20 e 21 Gennaio prossimi. Tutte le informazioni qui:

www.greencity-convention.com

MAIN presenterà due progetti:

- **ProGeo**, il progetto esposto a pag 3 di questa Newsletter;
- **FGT - Frascati Green Tower**, la ristrutturazione di una torretta nel centro storico di Frascati secondo i più moderni criteri di architettura sostenibile e tecnologie edilizie ed energetiche che consentano di ottenere di minimizzare l'impatto con l'ambiente.



La "Frascati Green Tower" ubicata nel centro storico di Frascati.

Per richiedere l'invio di MAIN News inviare una email a:
info@managementinnovation.it

LETTURE CONSIGLIATE

Pur essendo completamente ateo, il titolo di questo bel libro mi ha colpito. È stato pubblicato da WIRED, la rivista sbarcata anche in Italia un paio di anni fa e rivolta agli appassionati dell'innovazione.

"Internet è un dono di Dio" sono le parole pronunciate da Liu Xiaobo quando ha ricevuto la notizia che gli era stato conferito il Premio Nobel per la Pace 2010.

WIRED e Riccardo Luna, suo direttore, avevano proposto, provocatoriamente, che fosse proprio Internet a dover ricevere questo ambito



premio. E così è nato questo libro che parla delle parole, i volti e le storie delle persone che hanno reso possibile che Internet diventasse un'arma di costruzione di massa. Una sorta di coscienza collettiva in grado di comprendere e plasmare l'intera umanità: una novella Gaia dei romanzi di Isaac Asimov. Cosa faremmo oggi senza Internet? Quanto è cambiato il mondo negli ultimi dieci o venti anni! Non riusciremmo più a farne a meno.

esc

MAIN News è una Newsletter trimestrale di:



MANAGEMENT INNOVATION srl
Viale della Galassia 43
00040 Rocca Priora (Roma) - Italy
☎ +39 06 9406339 📠 +39 349 6631533
email: info@managementinnovation.it
web page: www.managementinnovation.it
Partita IVA e Codice Fiscale: 10027101004
Soc. Reg. Frascati n. 724 serie I5
REA: RM-1204585